

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

informazioni municipali

ANNO 52
NUMERO 2
LUGLIO 2026



**80 anni della
Repubblica
Italiana**

**Consiglio comunale
delle ragazze e
dei ragazzi**

**Festa delle
tradizioni**

PER IL PROSSIMO NUMERO DI "INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3/2026 del periodico è fissata per giovedì **17 settembre 2026**, presso l'Ufficio Protocollo – via Vittorio Veneto, 18.

È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo:

redazione@comune.novate-milane.se.mi.it

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle **ore 12:30 del 17 settembre 2026**.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime; tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute – spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In questo numero

<i>Editoriale del Sindaco.....</i>	<i>3</i>
<i>Territorio</i>	<i>4</i>
<i>Servizi sociali</i>	<i>5</i>
<i>Polizia locale.....</i>	<i>7</i>
<i>Protezione civile</i>	<i>8</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>9</i>
<i>Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi</i>	<i>10</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>12</i>
<i>Comunicazione</i>	<i>13</i>
<i>Festa delle tradizioni.....</i>	<i>14</i>
<i>Informagiovani.....</i>	<i>16</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>17</i>
<i>Biblioteca e cultura</i>	<i>18</i>
<i>La parola ai gruppi consiliari</i>	<i>21</i>
<i>La parola ai cittadini.....</i>	<i>26</i>

informazioni municipali

ANNO 52
NUMERO 2
LUGLIO 2026

Editore Gian Maria Palladino

Direttore Luca David

Redazione Claudia Rossetti, Matteo Taino

Impaginazione Davide Oliva

Comitato di redazione Gabriele Boniardi, Giovanna Natale, Andrea Antonio Carlo Cavestri, Fernando Antonio Giovinnazzi, Letizia Voci, Salvatore Pezzulo, Matteo Vittorio Panizza, Alberto Banfi, Emiliano Basso

Segreteria di redazione Via Vittorio Veneto 18 - 20026 Novate Milanese MI
Tel. 0235473298
Fax 0235473737
redazione@comune.novate-milane.se.mi.it

Stampa Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc. Coop.
via P. Nefetti 55-47018 Santa Sofia FC

Tiratura 11.000 copie





Cari novatesi,

sfogliando le pagine di questo numero di Informazioni Municipali vi accorgete che c'è un filo conduttore che attraversa molte delle notizie che sono raccontate, un filo che forse non salta immediatamente all'occhio ma che, a guardarlo bene, è il segno più autentico della direzione che questa Amministrazione ha scelto di percorrere, quella dell'attenzione alle nuove generazioni.

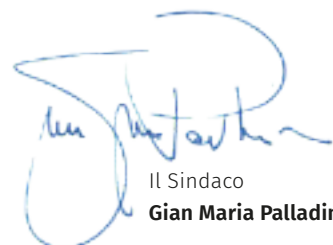
Non si tratta di uno slogan o di una dichiarazione d'intenti ma è, invece, una scelta concreta che si misura nei fatti e negli investimenti. La nuova aula polifunzionale della scuola "Orio Vergani", di cui in questo numero celebriamo la conclusione dei lavori, ne è un esempio tangibile; non un intervento di ordinaria manutenzione, ma un progetto pensato per migliorare la qualità degli spazi nei quali i nostri ragazzi trascorrono buona parte della loro giornata, per rendere la scuola un luogo più accogliente, più funzionale e più degno del suo ruolo, perché crediamo che l'ambiente in cui si cresce e si impara non sia un dettaglio secondario ma una componente essenziale di ciò che una comunità offre ai propri figli.

Investire nelle nuove generazioni non significa, però, soltanto prendersi cura degli edifici scolastici, significa anche ascoltare le voci dei giovani, coinvolgerli e riconoscere il loro ruolo nella vita della città. È in questo spirito che è nata la Consulta giovani, uno spazio di partecipazione reale pensato per dare ai ragazzi la possibilità di contribuire attivamente alla vita civica del territorio, ed è in questo stesso spirito che il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi continua a essere per noi non un esercizio simbolico, ma un momento istituzionale autentico: lo dimostra la presenza della sindaca uscente Ginevra Ribatti alle cerimonie istituzionali in occasione delle ricorrenze civili accanto alle istituzioni della città, e sarà così anche con Simone Rega, neoeletto sindaco dei giovani a cui desidero dare il benvenuto e rivolgere un caloroso "in bocca al lupo" anche dalle pagine del nostro giornale.

Quello del 2 Giugno scorso è stato un momento che mi ha colpito in modo particolare perché vedere tanti giovani prendere parte a una cerimonia istituzionale dedicata agli ottant'anni della Repubblica è stata, a mio avviso, l'incarnazione più bella di ciò in cui crediamo ossia che il futuro si costruisce tenendo insieme la memoria e il cambiamento, radici e sviluppo.

È questo il substrato nel quale vogliamo che crescano i valori di appartenenza e democrazia, non come parole da ripetere nelle cerimonie, ma come esperienze vissute e come abitudini civiche che si formano fin da giovani e che restano per tutta la vita.

Colgo l'occasione per augurarvi buona lettura e buona estate.



Il Sindaco
Gian Maria Palladino

La nuova aula polifunzionale della "Vergani" è realtà

Si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova aula polifunzionale della scuola secondaria di primo grado "Orio Vergani", un progetto presentato alla città circa un anno fa e di cui è stato raccontato l'avanzamento lavori sulle pagine di questo giornale, un cantiere che ha permesso di donare alla scuola un ambiente rinnovato e funzionale. Il nuovo spazio si aggiunge al patrimonio scolastico cittadino come elemento di sviluppo concreto per la vivibilità dell'istituto e per l'attività didattica quotidiana, non trattandosi semplicemente di un'aula in più, ma di un ambiente pensato per essere versatile e capace di adattarsi alle diverse esigenze della comunità scolastica nel corso dell'intera giornata, dalla refezione alle attività didattiche più strutturate o a momenti di carattere collettivo, fino a usi che la scuola potrà declinare in base alle proprie necessità organizzative, una flessibilità di utilizzo che, in un edificio scolastico, rappresenta un valore aggiunto non scontato, perché consente di ottimizzare gli spazi disponibili senza dover ricorrere a soluzioni di volta in volta diverse.

Tra le funzioni più attese dalla comunità scolastica c'è certamente quella legata alla refezione: l'aula è infatti attrezzata per ospitare il servizio mensa, garantendo agli studenti un ambiente



adeguatamente confortevole per il momento del pasto un aspetto non secondario della qualità della vita scolastica che incide sul benessere quotidiano delle ragazze e dei ragazzi e che restituisce dignità a un momento importante della giornata, spesso sottovalutato, ma centrale nell'esperienza scolastica.

Come già raccontato in fase di presentazione del progetto, la struttura è stata realizzata nel rispetto dei principi della bioedilizia con l'impiego di materiali e tecniche costruttive a basso impatto ambientale, una scelta progettuale che non è soltanto una questione tecnica, dimostrando come anche gli interventi sull'edilizia scolastica possano e debbano tenere conto della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica, in una logica di lungo periodo che guarda al futuro degli edifici pubblici e al futuro di chi quegli spazi li vivrà nei prossimi anni.

Con questo intervento l'Amministrazione comunale conferma l'attenzione riservata alle nuove generazioni e al mondo della scuola, strutture sulle quali si è scelto di agire non solo sul piano della manutenzione ordinaria, ma anche dell'ammodernamento e dello sviluppo, una linea di condotta che testimonia come investire sugli edifici scolastici significhi investire sulla qualità della crescita e della formazione dei più giovani, nella convinzione che ambienti moderni e accoglienti siano una componente essenziale dell'offerta formativa della città.



Esterno della nuova aula polifunzionale

Una città che cresce partendo dalle persone

A metà mandato è giusto fermarsi un momento e guardare al percorso compiuto. In questi primi due anni di amministrazione abbiamo scelto di mettere al centro le persone, investendo con convinzione sulla scuola, sui servizi sociali e sul sostegno alle famiglie. Una scelta che non nasce da una semplice impostazione programmatica, ma dalla consapevolezza che la qualità della vita di una comunità si misura dalla capacità di accompagnare i cittadini nelle diverse fasi della loro esistenza: dall'infanzia all'età adulta, dalla genitorialità alla terza età.

In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti demografici, economici e sociali, amministrare significa saper guardare oltre l'ordinaria gestione, programmando interventi che producano effetti duraturi nel tempo. È con questo spirito che abbiamo affrontato questi primi due anni di lavoro, cercando di coniugare attenzione alle emergenze e costruzione di prospettive future.

Scuole più sicure, moderne e accoglienti

Uno degli impegni più rilevanti ha riguardato il patrimonio scolastico cittadino. Per troppo tempo la manutenzione degli edifici scolastici è stata considerata una spesa. Noi abbiamo scelto di considerarla un investimento sulla qualità dell'educazione e sul benessere delle future generazioni.

L'apertura della nuova scuola dell'infanzia Andersen

rappresenta certamente il risultato più visibile di questo percorso. Una struttura moderna, efficiente e pensata per offrire ai bambini spazi adeguati alle esigenze educative contemporanee.

Accanto a questo intervento simbolico, sono stati realizzati lavori sulle coperture del nido Il Trenino e della scuola Collodi, interventi di manutenzione straordinaria presso la scuola primaria Don Milani, opere di riqualificazione negli spazi della Rodari e l'avvio della nuova aula polifunzionale del polo Vergani.

A queste opere si aggiungono decine di interventi meno visibili ma altrettanto importanti: manutenzioni, adeguamenti, migliorie e lavori di messa in sicurezza che contribuiscono ogni giorno a rendere gli ambienti scolastici più funzionali e accoglienti.

Particolarmente significativo è stato il rapporto costruito con i dirigenti scolastici e con le comunità educanti. La collaborazione istituzionale e il confronto costante hanno consentito di individuare priorità condivise e affrontare insieme le criticità che inevitabilmente emergono nella gestione di un sistema scolastico complesso.

Più opportunità per bambini e famiglie

Investire sulla scuola significa anche investire sui servizi che permettono alle famiglie di conciliare i tempi di vita e di lavoro. Per questo motivo abbiamo scelto di rafforzare i servizi educativi integrativi, mantenendo



OTTICA CORCI
PROFESSIONISTI DELLA VISIONE

Visita Optometrica
Visita Oculistica

Via Repubblica 13 Novate Milanese
Tel. 023545778

ottica_corci

alta l'attenzione sulla qualità dell'offerta e sull'accessibilità economica.

Tra le iniziative più significative vi è l'istituzione delle borse di studio comunali per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Un progetto innovativo per la nostra città, che vuole valorizzare l'impegno, la crescita personale e il percorso educativo degli studenti.

Parallelamente sono state consolidate le collaborazioni con le scuole dell'infanzia e i servizi educativi paritari presenti sul territorio, riconoscendo il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono all'interno del sistema educativo cittadino.

Grande attenzione è stata inoltre dedicata ai centri estivi. In un periodo in cui molte famiglie incontrano difficoltà nella gestione dei figli durante la chiusura delle scuole, l'Amministrazione ha scelto di incrementare le risorse disponibili, riuscendo a garantire una risposta positiva a tutte le richieste presentate.

Un risultato che non era scontato e che rappresenta un sostegno concreto a centinaia di famiglie novatesi.

Prima infanzia: una risposta concreta alla crescita della domanda

Uno dei risultati più importanti di questi due anni riguarda il sistema dei servizi per la prima infanzia.

Negli ultimi anni Novate Milanese ha registrato un progressivo aumento delle richieste di accesso ai nidi. Un segnale positivo, che testimonia la fiducia delle famiglie nei servizi comunali, ma che ha richiesto uno sforzo organizzativo significativo.

L'Amministrazione ha scelto di affrontare questa sfida ampliando la capacità di risposta del sistema e rafforzando la collaborazione con le strutture convenzionate. I risultati sono concreti: per la fascia dei bambini medi e grandi la lista d'attesa è stata completamente azzerata, mentre per i piccoli è stato possibile soddisfare un numero significativamente maggiore di domande rispetto agli anni precedenti.

Dietro questi numeri c'è un lavoro complesso di programmazione, organizzazione e ricerca di nuove opportunità che ha consentito di offrire una risposta più efficace ai bisogni delle famiglie.

Per noi investire nella prima infanzia significa investire nel futuro della città, sostenendo la natalità, favorendo l'occupazione femminile e garantendo ai bambini opportunità educative di qualità fin dai primi anni di vita.

Un welfare più vicino ai cittadini

Sul fronte sociale il lavoro si è concentrato sul rafforzamento di una rete di servizi sempre più vicina alle persone. In questi anni sono cresciuti i bisogni legati all'invecchiamento della popolazione, alla fragilità economica di alcune famiglie, alle situazioni di disabilità e alle nuove forme di disagio sociale. Di fronte a questi cambiamenti abbiamo scelto di rafforzare il modello di welfare di prossimità.

Sono stati consolidati i servizi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità, i servizi rivolti agli

anziani, le attività di sostegno alle famiglie e i percorsi di inclusione sociale.

Particolare attenzione è stata riservata alla programmazione. Abbiamo infatti avviato il Piano Comunale per la Famiglia, strumento che consentirà di orientare le politiche sociali dei prossimi anni in modo più efficace e coerente con i bisogni del territorio.

Un lavoro che ha coinvolto associazioni, enti del terzo settore, operatori e cittadini, nella convinzione che le migliori politiche sociali nascano dall'ascolto e dalla partecipazione.

La sfida dei medici di famiglia

Tra i temi più complessi affrontati in questi due anni vi è senza dubbio la carenza di medici di medicina generale. Pur trattandosi di una competenza che non appartiene ai Comuni, abbiamo scelto di non limitarci a osservare il problema. Fin dall'inizio del mandato abbiamo mantenuto un confronto costante con ASST Rhodense, promosso soluzioni organizzative e messo a disposizione spazi comunali per favorire l'arrivo di nuovi professionisti. I risultati ottenuti dimostrano l'efficacia di questo lavoro. Nel luglio 2024 i cittadini privi di medico di famiglia erano circa 3.000; nel maggio 2026 il numero si è ridotto a 315.

La situazione non può ancora considerarsi risolta, ma il miglioramento registrato è significativo e testimonia come la collaborazione tra istituzioni possa produrre risultati concreti anche in ambiti che non rientrano direttamente nelle competenze comunali.

Partecipazione e nuove generazioni

Guardare al futuro significa anche coinvolgere le nuove generazioni nella vita pubblica.

Per questo motivo è stata istituita la Consulta Giovani, uno strumento che consentirà ai ragazzi e alle ragazze di Novate di portare idee, proposte e contributi concreti per il miglioramento della città.

Crediamo che la partecipazione non debba essere soltanto un principio astratto, ma una pratica quotidiana che consenta ai cittadini di sentirsi parte attiva della comunità.

Guardare avanti con fiducia

I risultati raggiunti in questi primi due anni rappresentano una base solida sulla quale continuare a costruire. Nei prossimi anni proseguiremo il lavoro già avviato con il nuovo Piano Triennale per il Diritto allo Studio, l'attuazione del Piano per la Famiglia, il rafforzamento dei servizi sociali, il sostegno alle associazioni e l'ampliamento delle opportunità educative e di partecipazione. La Novate che vogliamo costruire è una città che investe sulle persone, sostiene le famiglie, valorizza la scuola, promuove la coesione sociale e non lascia indietro nessuno.

È questa la direzione che abbiamo scelto all'inizio del mandato. Ed è questa la direzione che continueremo a seguire nei prossimi anni.

Novate saluta il Comandante Francesco Rizzo

Il Comune di Novate Milanese e l'intera comunità cittadina salutano il dottor Francesco Rizzo, per 11 anni Comandante della nostra Polizia Locale, che il 30 giugno scorso ha tagliato il traguardo della pensione. Giunto a Novate nel maggio 2015 proveniente da una precedente esperienza alla guida del Comando della Polizia Locale di Cerro Maggiore, il Comandante Rizzo lascia un piacevole ricordo in tutti i colleghi e in tutti i cittadini che in questi 11 anni hanno avuto modo di conoscerlo, potendo apprezzare una persona che ha sempre anteposto l'uomo alla divisa, affiancando alle competenze professionali, profonde doti umane. "Ringrazio di cuore il Comandante Francesco Rizzo per questi due anni nei quali ho avuto il privilegio di



lavorare con lui – sono le parole dell'assessore con delega alla Polizia Locale, Nicoletta Stella. Abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione, fiducia, confronto, stima e tanta pazienza. Mi ha supportato praticamente ogni giorno in cui passavo al Comando e supportato nelle scelte e nei cambiamenti apportati nella Polizia Locale. Mi ha insegnato tanto e per questo lo ringrazio. Buona pensione Comandante!"

Dal 1 agosto il nuovo Comandante della Polizia Locale sarà il dottor Pasquale Caputo.

Una nuova auto per la Polizia Locale

Ha "debuttato" in città lo scorso 23 maggio la nuova Suzuki S Cross in dotazione alla Polizia Locale.

L'auto, secondo una tradizione, è stata benedetta sul sagrato della chiesa dei SS. Gervaso e Protaso dal parroco, don Maurizio, cerimonia a cui hanno presenziato anche il sindaco, Gian Maria Palladino e l'assessore

con delega alla Polizia Locale, Nicoletta Stella oltre al comandante Francesco Rizzo e ad alcuni agenti in forza al Comando di via Repubblica 80.

Il nuovo veicolo è stato acquistato grazie a un cofinanziamento di Regione Lombardia e va a sostituire una vecchia auto ormai giunta a fine vita, contribuendo così a un progressivo rinnovamento della flotta di mezzi in dotazione al Comando, un'operazione che si inserisce in un percorso più ampio di aggiornamento dei mezzi a disposizione degli agenti, pensato per garantire un servizio sempre più efficiente sul territorio.

A bordo della nuova Suzuki S Cross trovano spazio le più moderne dotazioni di servizio, pensate come ausili concreti per la sicurezza e per le attività di controllo del territorio svolte quotidianamente dalla Polizia Locale.



La Protezione Civile si mette alla prova: esercitazione a Novate

Lo scorso 6 giugno si è svolta l'esercitazione di Protezione Civile "Milano Nord Test 2026", che ha coinvolto i gruppi comunali e le organizzazioni di volontariato operanti nell'area Nord di Milano.

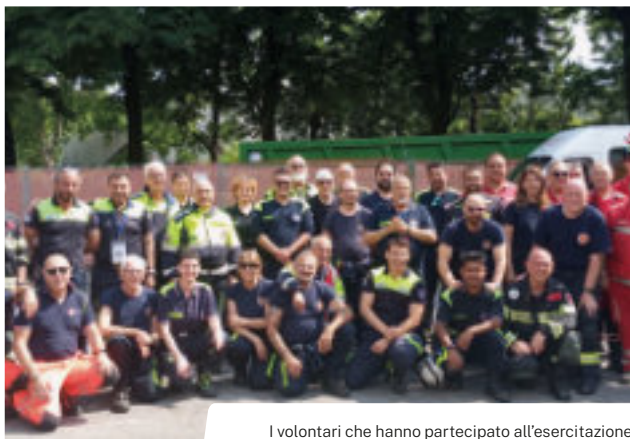
Oltre al Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile della nostra città hanno partecipato i gruppi di Protezione Civile di Paderno Dugnano, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Bollate, Sesto San Giovanni e Cerro Maggiore, oltre alle organizzazioni sanitarie SOS Novate Milanese, CRI Cinisello e CRI Sesto San Giovanni, coinvolgendo complessivamente circa 150 volontari.



L'esercitazione ha previsto diversi scenari operativi distribuiti sul territorio e, per quanto riguarda Novate Milanese, è stata simulata una situazione di emergenza conseguente a uno scoppio con diffusione di fumo che ha reso necessaria l'evacuazione parziale di un'area del palazzo municipale.

Le attività hanno compreso il primo censimento della popolazione coinvolta direttamente sul luogo dell'evento e il successivo ricovero di circa 50 persone sfollate presso l'area di accoglienza individuata dal Piano Comunale di Protezione Civile, allestita nella tensostruttura di via dello Sport.

L'obiettivo dell'esercitazione era verificare la capacità di risposta del sistema comunale di Protezione Civile in caso di emergenza, testando il funzionamento del Piano Comunale di emergenza e la collaborazione operativa tra i diversi gruppi di Protezione Civile e le organizzazioni di soccorso sanitario coinvolte, al fine di consolidare il coordinamento e l'integrazione tra tutti gli enti partecipanti.



I volontari che hanno partecipato all'esercitazione

Il nuovo piano di Protezione Civile

Approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 25 giugno il Piano di Protezione Civile aggiornato secondo le più recenti linee guida in materia di sicurezza del territorio.

Il Piano è un documento complesso ma fondamentale per la sicurezza della popolazione, frutto di un'attenta analisi dei rischi del territorio dalla quale emergono procedure di prevenzione e gestione delle emergenze.

Il Piano di Protezione Civile contiene anche tutti gli aspetti procedurali di intervento e disciplina il coordinamento tra tutti i soggetti deputati alla gestione delle emergenze al fine di garantire la migliore e più efficace capacità di risposta.

Il documento sarà presto messo a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso i canali istituzionali del Comune.

Un monumento per gli ottanta anni della Repubblica Italiana

Dallo scorso 2 giugno, in occasione dell'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, un nuovo monumento abbellisce la nostra città ricordando a ognuno di noi una delle date fondamentali della storia del nostro Paese. L'opera è collocata al parco "Brasca", in una posizione non casuale, a metà strada tra via Repubblica e il Municipio, lungo un percorso che intreccia simbolicamente i valori della Repubblica, il significato delle Istituzioni e la memoria di Marco Brasca, un luogo che unisce così la memoria civica della Repubblica a quella di una figura significativa per la storia cittadina. L'inaugurazione è stata preceduta da una cerimonia



che sintetizza il senso della ricorrenza: *"Alla Repubblica Italiana 1946-2026. Nata dalla volontà del popolo. Fondata sulla libertà e sulla democrazia"*, poche parole che racchiudono il percorso compiuto in ottant'anni dal nostro Paese, a partire dal referendum del 1946, quando per la prima volta tutti i cittadini italiani, uomini e donne, furono chiamati a scegliere la forma dello Stato. L'iniziativa nasce dalla volontà di offrire alla cittadinanza, e in particolare alle nuove generazioni, un luogo fisico di memoria e di riflessione: un punto della città in cui fermarsi a ricordare da dove veniamo, ripensando al valore della libertà, della democrazia e della partecipazione che sono alla base della nostra convivenza civile, una ricorrenza che, lungi dall'essere una semplice celebrazione, rappresenta ogni anno – e nel 2026 ancora con maggiore vigore – l'occasione per rinnovare il legame tra i cittadini e le istituzioni che li rappresentano. Il ponte generazionale creatosi nella cerimonia dello scorso 2 giugno incarna al meglio l'invito a guardare avanti custodendo le nostre radici, un concetto che ben si addice al significato di un monumento pensato per restare nel tempo e per parlare, ogni giorno, a chi lo incontrerà lungo il proprio cammino nella nostra città.



Particolare del monumento e della targa

svoltasi nell'atrio del palazzo municipale alla quale hanno preso parte anche gli ex sindaci e gli ex presidenti del Consiglio Comunale, insieme ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, alla sindaca uscente delle ragazze e dei ragazzi, Ginevra Ribatti, e al presidente della Consulta Impegno Civile, Simone Giudici, momento istituzionale sottolineato dal canto dei bambini e delle bambine del coro della Scuola di Musica Città di Novate, unendo generazioni e ruoli istituzionali diversi, a testimonianza di quanto il valore della Repubblica attraversi la storia della città nel suo complesso, dalle amministrazioni che si sono succedute negli anni fino ai novatesi più giovani. Sul monumento è posta una targa con un'iscrizione



Ex Sindaci ed ex Presidenti del Consiglio Comunale

Nuovo Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

Lo scorso 3 giugno si è tenuta la seduta della terza annualità del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, assemblea, che riunisce i giovani rappresentanti eletti dalle scuole secondarie di primo grado della città più un rappresentante della scuola primaria "Don Milani".

Il Consiglio ha affrontato i lavori dedicati alla pianificazione dei progetti che verranno realizzati nel corso del prossimo anno scolastico, confermando la vitalità di



un organismo che, nel corso di questi tre anni, ha saputo costruirsi un importante ruolo civico nella città. Nel corso della seduta è stato anche eletto il nuovo Sindaco delle ragazze e dei ragazzi: Simone Rega succede a Ginevra Ribatti, che ha ricoperto l'incarico nel corso del mandato appena concluso con impegno e responsabilità. Il nuovo Sindaco, così come colei che lo ha preceduto, tra i vari compiti, sarà chiamato anche a un ruolo di rappresentanza istituzionale, non solo dell'Assemblea ma dell'intera comunità scolastica novatese.

Giunto al terzo anno di vita il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si conferma uno strumento concreto di educazione alla cittadinanza at-



tiva attraverso l'attuazione di un percorso reale nel quale i giovani imparano a confrontarsi su temi concreti avanzando proposte e assumendosi la responsabilità di rappresentare i propri coetanei in un'esperienza in grado di lasciare il segno, contribuendo a formare quella coscienza civica che è alla base della partecipazione democratica.

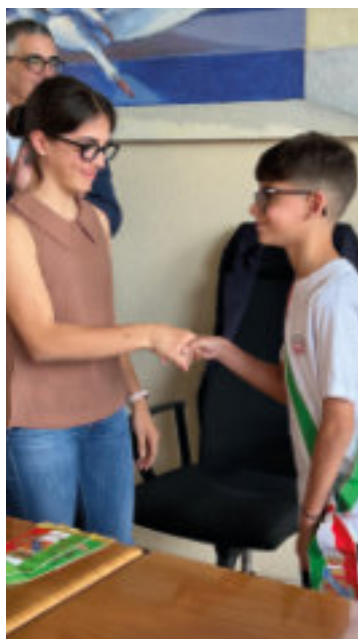
Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative che il Comune dedica alle nuove generazioni, affiancandosi agli investimenti sugli spazi scolastici e alla recente istituzione della Consulta Giovani come parte di un percorso coerente di attenzione e valorizzazione della partecipazione giovanile nella vita della città.



Da Sindaca uscente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, guardo a questo anno con gratitudine. Quando ho iniziato il mio mandato, lo vedevo come un'opportunità per dare voce alle idee dei giovani; oggi mi rendo conto di aver vissuto un vero laboratorio di democrazia. Ho imparato che ascoltare, confrontarsi e trovare punti d'incontro è il modo migliore per trasformare le idee in progetti concreti. Partecipare alle ricorrenze civili della nostra comunità mi ha fatto sentire ancora più parte della città e avvicinare al mondo delle istituzioni. Ho capito che, nonostante la giovane età, anche noi ragazzi possiamo fare la differenza. Essere Sindaca è

stato per me motivo di orgoglio e crescita. Ringrazio di cuore il Comune, i docenti e tutti coloro che mi hanno accompagnato in questo percorso.

Ginevra Ribatti



Ciao a tutti! Volevo scrivervi un messaggio ora che sono stato eletto Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze di Novate, giusto per dirvi un po' come la penso.

So che è un progetto, e che in pratica il mio ruolo è soprattutto

fare discorsi e partecipare alle manifestazioni. Voglio davvero incarnare questo ruolo nel modo migliore possibile.

Mi sono candidato perché penso di avere delle qualità giuste per questo compito: sono determinato, quando mi metto in testa una cosa non la lascio andare facilmente, e sono sveglio, mi accorgo abbastanza in fretta di come stanno le cose. E inoltre un altro di questi motivi è che fin da piccolo guardavo i grandi in TV fare cose come questa, e mi affascinava sempre tantissimo. Adesso che ho la possibilità di farlo anch'io, lo faccio anche per la mia famiglia, perché voglio che siano orgogliosi di vedere che ho realizzato qualcosa di mio.

Non vi prometto niente di concreto, sarebbe una bugia. Il mio compito è più che altro esprimere la mia opinione su quello che vedo, e farlo nei discorsi e nelle occasioni in cui parteciperò. Quello che posso garantirvi è che vi darò ascolto. Nella sala in cui sono stato eletto mi sono espresso a lungo, e penso che quello sia già stata una dimostrazione di quanto mi sia impegnato per arrivare lì.

Commetterò sicuramente degli errori, non ho mai affrontato una situazione del genere. Vi chiedo solo un po' di pazienza. Sono davvero felice di essere il nuovo sindaco. Grazie a chi ha votato per me, e grazie anche a chi non l'ha fatto, perché darò comunque retta a tutti.

Cerchiamo di stare vicini in questi mesi

Il vostro nuovo Sindaco Simone

Un nuovo mezzo per il Cdd e per i Servizi Sociali

Sabato 13 giugno, nel cortile di Villa Venino, è stato inaugurato un nuovo mezzo a disposizione del Cdd (Centro diurno disabili) e dei Servizi Sociali, destinato al trasporto delle persone diversamente abili. Il veicolo presentato poche settimane fa - e immediatamente entrato in servizio - è un Fiat Doblò attrezzato con una pedana elettrica per carrozzine, che sarà disponibile in comodato d'uso gratuito per i prossimi quattro anni.

Il valore sociale di questa iniziativa non è costituito soltanto dall'utilità del mezzo ma, soprattutto, dal modo in cui è stata resa possibile, grazie a 34 sponsor che hanno scelto di aderire al progetto, tra commercianti, artigiani e attività produttive del territorio, coprendo interamente il costo del noleggio a lungo termine, un esempio di solidarietà



locale coordinato da Gms Global Mobility Service, che ha saputo trasformare la disponibilità di tanti in una risposta concreta a un bisogno reale.

Ogni corsa di questo mezzo per le strade della nostra città sarà, in un certo senso, il risultato visibile di una comunità che ha scelto di dimostrarsi tale dando vita a un gesto collettivo che parla di inclusione e di attenzione verso le persone più fragili, ponendo in luce come pubblico, privato e tessuto produttivo locale possano fare rete producendo risultati concreti e con un significato molto profondo.

"Tiamat": concluso il restauro

Si sono conclusi a fine giugno, nel pieno rispetto del cronoprogramma, i lavori di restauro di "Tiamat - la Terra prima dell'uomo", opera di Giuseppe Portella che segna l'ingresso in città per coloro che giungono a Novate percorrendo la rotatoria del Polì.

I lavori di restauro, curati ed eseguiti in ogni passaggio direttamente dall'artista, non sono costati nulla alle casse comunali e alla comunità grazie a preziosi atti di mecenatismo che hanno sostenuto interamente le spese dei materiali e del ponteggio, esempio concreto di come la cura per l'arte e per i beni comuni possa nascere dalla generosità di chi ama il proprio territorio.

Tiamat, una sfera del diametro di 2 metri che rappresenta la Terra prima dell'uomo e la trave che ha il compito di sorreggerla, inclinata di 51,5° - lo stesso angolo della piramide di Cheope - sono tornati ora alla bellezza originaria grazie al ripristino dei materiali che risentivano dell'azione degli eventi atmosferici e di alcuni atti vandalici.

Un restauro, quello di "Tiamat" che restituisce alla città un'opera d'arte aggiungendogli il valore di cura collettiva della comunità verso i propri spazi.



I canali ufficiali del Comune per restare sempre informati

Il Comune di Novate Milanese mette a disposizione dei cittadini una rete di canali di comunicazione istituzionale attraverso i quali vengono diffuse, in modo diretto e tempestivo, le notizie e le informazioni che riguardano il nostro territorio. Da poco più di un anno è disponibile inoltre una newsletter, alla quale è possibile iscriversi gratuitamente, per ricevere gli aggiornamenti direttamente nella propria casella di posta elettronica.

Attraverso questi strumenti il Comune comunica non soltanto le attività istituzionali, ma anche iniziative, eventi e tutto ciò che anima la vita della comunità, offrendo ai cittadini una fonte di informazione diretta e verificata.

Un ruolo particolarmente rilevante è quello che questi canali svolgono nelle situazioni di emergenza. In caso di allerte meteo, interruzioni dell'energia elettrica o altre circostanze che richiedono una comunicazione rapida e capillare, i canali istituzio-



nali rappresentano lo strumento più diretto per ricevere informazioni aggiornate e attendibili nel minor tempo possibile.

Seguire i canali ufficiali del Comune e iscriversi alla newsletter è il modo più semplice per rimanere informati, con la certezza di accedere a notizie "di prima mano" sulla nostra città.

rimani informato

www.comune.novate-milanese.mi.it



Iscriviti alla newsletter



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Seguici su Youtube



Iscriviti al canale Telegram



Astrolabio

CENTRO POLISPECIALISTICO PER IL BENESSERE DELLA PERSONA



Realizziamo percorsi per il benessere psicofisico della persona, grazie alla nostra equipe multidisciplinare e alla solidità dell'esperienza Koinè

SERVIZI PROFESSIONALI E FLESSIBILI CON ACCESSO RAPIDO E TARIFFE CALMIERATE

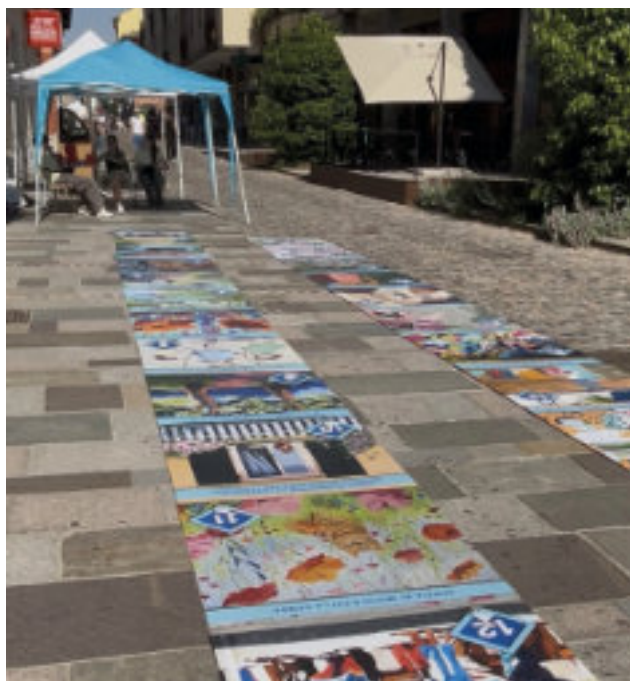
CENTRO POLISPECIALISTICO ASTROLABIO - Via Cadorna 11, Novate Milanese 20026 (MI)
 prenotazioni@koinecoopsociale.it - 320.9572736 - www.koinecoopsociale.it/astrolabio

Un successo la Festa delle Tradizioni 2026

La Festa delle Tradizioni si conferma così un appuntamento capace di unire intrattenimento, valorizzazione del commercio locale e senso di appartenenza, restituendo per un giorno al centro della città quella vivacità e quello spirito di comunità che sono parte dell'identità della nostra Novate.

Si è confermato un grande successo, per il secondo anno consecutivo, la Festa delle Tradizioni 2026 che lo scorso 23 maggio ha animato le strade del centro cittadino confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi della primavera novatese. Un programma ricco e variegato ha saputo coinvolgere grandi e piccoli: dai laboratori creativi alle mostre d'arte e di storia locale, dal mercatino degli hobbisti al Gioco dell'Oca Gigante, fino all'animazione dedicata ai più piccoli e alle giostrine con una cornice serale fatta di tavoli all'aperto e tanta musica.





Tra orientamento e politiche giovanili

L'Informagiovani prosegue il suo lavoro al fianco dei giovani e delle loro famiglie con una serie di proposte pensate per dare spazio al talento, allo stare insieme e alla costruzione del proprio futuro con un unico obiettivo: mettere i giovani al centro della vita della città con un confronto intergenerazionale.

Novate's Got Talent: un palco per valorizzare il proprio talento

Il 27 giugno si è conclusa l'esperienza di Novate's Got Talent, che ha visto il coinvolgimento di 21 giovani under 18 in gara, tra singoli, coppie e un gruppo di ballerine, per una serata dal livello competitivo davvero alto. Il vero valore dell'evento sta nel protagonismo giovanile che lo ha reso possibile: a immaginarlo e realizzarlo sono stati i giovani stessi. Un ringraziamento speciale va ai giudici e organizzatori Simone, Alessandro, Noemi e Matteo, che hanno trasformato un'idea in una festa per tutta la comunità. A loro e a tutti i partecipanti va il nostro grazie: avete dimostrato quanta creatività ed energia sappiano esprimere i ragazzi di Novate.

Color Run: lo sport che colora la città a settembre

Torna il 13 settembre la Color Run: la corsa/camminata non competitiva aperta a tutta la cittadinanza, da bambini e giovani a genitori e nonni. Lungo il percorso si viene avvolti da polveri colorate, naturali e lavabili, per tagliare il traguardo all'insegna del divertimento e



Iscriviti anche tu
alla Color Run

della condivisione. Un'occasione per fare comunità unendo sport, musica e allegria. Le iscrizioni sono già aperte: inquadra il qr code o segui il canale ufficiale del servizio su Instagram per tutti i dettagli.

Progetto Orientamento: Campus 2026

A fine settembre inizia il percorso di Orientamento, che quest'anno si articola in diversi appuntamenti:

- Laboratorio alla scelta: martedì 22 e 29 settembre dalle ore 20:30 presso l'emeroteca di Villa Venino, dedicato alle famiglie che vogliono sostenere i propri figli nella scelta della scuola secondaria di II grado;
- Serate genitori: dal 30 settembre al 15 ottobre, sei serate online sul tema della scelta, con le novità della scuola superiore (percorsi quadriennali) e gli approfondimenti dedicati ai singoli percorsi di studio;
- Campus 2026: sabato 17 ottobre, il tradizionale incontro con le scuole insieme ad alcune proposte innovative. Tutte le informazioni sul sito del Comune

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Servizio 24 su 24
02 33240682

Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebrimarteletti.it

Consulta Giovani: Novate dà voce alle nuove generazioni

È nata la Consulta Giovani, un organismo consultivo e propositivo con l'obiettivo di aprire un canale stabile di dialogo tra le nuove generazioni e l'Amministrazione comunale, realtà di cui, attualmente, ne fanno parte cinque giovani (Simone, Alberto, Riccardo, Francesco e Luca) tra i 15 e i 30 anni che vivono, studiano o lavorano nella nostra città.

La Consulta Giovani non è un organo politico ma uno spazio apartitico e aperto, pensato per raccogliere idee, proposte e bisogni delle ragazze e dei ragazzi del territorio e tradurli in contributi concreti per le Politiche giovanili. La neonata Consulta potrà farsi promotrice di iniziative culturali, sociali, sportive ed educative, lavorare in sinergia con scuole, associazioni ed enti del territorio, e riferire periodi-

camente alla Commissione consiliare competente sull'attività svolta, con una vocazione precisa: non limitarsi a rappresentare i giovani sulla carta, ma coinvolgerli attivamente nella vita della comunità, restituendo loro un ruolo da protagonisti.

In un momento in cui la partecipazione civica fatica spesso a trovare forme concrete e accessibili, la Consulta Giovani si pone come un punto di riferimento reale, uno spazio in cui le nuove generazioni possono sentirsi parte delle scelte che riguardano la città in cui crescono.

Il regolamento della Consulta Giovani è disponibile sul sito internet del Comune di Novate Milanese.

A settembre la Settimana dello sport e benessere

Torna la Festa dello Sport che, nell'edizione 2026, cresce e diventa la "Settimana dello sport e benessere".

Dal 7 al 13 settembre gli spazi del parco "Ghezzi" e di Villa Venino si animeranno con tante iniziative gratuite rivolte a un pubblico di tutte le età.

Da lunedì 7 a venerdì 11 settembre, dalle 18:30 alle 19:30 nel giardino "Lidia Conca" di Villa Venino si terranno lezioni aperte di yoga e thai chi.

Villa venino sarà la cornice che, per tre sere, ospiterà la presentazione di un libro dedicato allo sport, la proiezione di un film e un incontro con un biologo nutrizionista.

Sabato 12 settembre, per tutta la mattina, si terranno lezioni e attività individuali per il benessere mentre, nel pomeriggio, si terranno lezioni aperte di zumba e aerobica / step. In serata, sempre al parco

"Ghezzi", sarà protagonista la musica per un pubblico giovanile. Sempre sabato 12, per tutta la giornata, nella palestra di via Cornicione si terrà un torneo di pallavolo organizzato dalla Novate Volley in collaborazione con l'associazione "Le libellule", a scopo benefico.

Domenica 13 settembre, giornata conclusiva del calendario della "Settimana dello sport e benessere", al parco "Ghezzi", alle 10:30 prenderà il via la Color Run e, contestualmente si aprirà la tradizionale Festa dello Sport con gli stand delle associazioni del territorio che illustreranno le loro attività con numerosi momenti dimostrativi. Domenica 13 settembre, a mezzogiorno, al parco "Ghezzi", sarà possibile pranzare grazie alle prelibatezze preparate dalla Confraternita della Pentola di Senago.

Buon compleanno Villa Venino



Villa Venino è quel posto dove le idee e gli eventi trovano casa, dove i libri non dormono mai e, più recentemente, dove i giovani sanno di poter bussare.

La Villa, non è "solo" un edificio, è un luogo in continua evoluzione che in questi vent'anni ha saputo trasformarsi in qualcosa di più raro: un punto di riferimento per tutta la comunità novatese. Qui ha trovato sede la Biblioteca Comunale, con i suoi scaffali capaci di connettere generazioni diverse, qui lavora l'Ufficio Cultura, che in questi due decenni ha costruito stagione dopo stagione il calendario degli appuntamenti più attesi della città e qui, più di recente, ha trovato casa l'Informagiovani.

Nel frattempo, Villa Venino ha ospitato mostre, concerti, presentazioni di libri, convegni e cerimonie, accogliendo bambini e anziani per partecipare a un laboratorio o assistere a una conferenza, artisti di

passaggio e associazioni del territorio, appuntamenti, tutti, che hanno lasciato qualcosa: un manifesto, una fotografia o un ricordo.

È da qui che è nata la mostra per celebrare questi vent'anni e guardare i manifesti esposti è stato come sfogliare un album di famiglia: le grandi occasioni e le serate "più di nicchia", i nomi che si ripetono e quelli che sono comparsi una volta sola, lasciando, tutti, comunque, il segno; poi, gli scatti fotografici e un video hanno fatto il resto, restituendo volti, atmosfere e momenti che il tempo tende sempre un po' a sbiadire.

Vent'anni di storie. Tutte vostre.

Musiche e Danze dal Mondo

Grande partecipazione e consenso di pubblico per la rassegna "Musiche e Danze dal Mondo",

ospitata sul palco di Villa Venino. Nel corso della stagione si sono alternati numerosi gruppi e artisti, offrendo un cartellone variegato e di qualità che ha saputo coinvolgere spettatori di tutte le età.

Un'estate scandita dalle note della musica pop, soul, gospel, flamenco e country, fino alle sonorità più evocative del folk-rock nordico proposte dai Saor Patrol, che hanno portato sul palco energia e atmosfere suggestive. La manifestazione si conferma così un appuntamento di rilievo nel panorama culturale estivo, capace di valorizzare la musica internazionale e l'incontro tra tradizioni e culture diverse.

Cinema in Villa Venino

Dopo Follemente, L'orchestra stonata, Paternal leave arriva l'ultimo film della rassegna: "La

vita da grandi", il primo film da regista di Greta Scarnano, con Matilda De Angelis.

Lunedì 20 luglio 2026 ore 21:30 - INGRESSO LIBERO
Villa Venino L. Padre A. Fumagalli, 5 Novate Milanese



Monologhiamo 13^a edizione

Sabato 20 settembre, dalle ore 15.30, il Parco Brasca e il Giardino dell'Oasi si trasformano in un palcoscenico a cielo aperto per accogliere Monologhiamo – Festival del Monologo, un pomeriggio dedicato all'arte del racconto, dell'interpretazione e delle emozioni. Protagonisti saranno attori, narratori e appassiona-



ti che, attraverso la forza del monologo, daranno voce a storie capaci di far riflettere, emozionare e coinvolgere.

Ospite d'eccezione e testimonial dell'evento sarà Roberto Anglisani, tra i più autorevoli interpreti del teatro di narrazione italiano, capace di trasformare ogni racconto in un'esperienza intensa e indimenticabile. Un'occasione speciale per trascorrere un pomeriggio immersi nella natura, tra cultura, arte e condivisione. Monologhiamo non è solo un festival: è un incontro tra voci, storie e persone.

Sabato 20 settembre 2026 ore 15.30
Parco Brasca e Giardino dell'Oasi
Novate Milanese
Ingresso libero
Vi aspettiamo!

Un libro e una tazza di tè

Dopo la pausa estiva, torna il nostro appuntamento con i libri e il piacere della condivisione.

Ci ritroveremo il terzo mercoledì del mese per leggere, confrontarci e scoprire insieme nuove storie e nuovi punti di vista.

Il primo incontro sarà dedicato a "Settembre Nero" di Sandro Veronesi, un romanzo intenso che darà il via a una nuova stagione di letture e conversazioni.

Come sempre, non mancheranno punti di riflessione, racconti, suggestioni, critiche letterarie e tante nuove proposte...sorseggiando una tazza di tè.

Che tu sia un lettore abituale oppure no, in biblioteca puoi trovare la lettura che fa per te in uno spazio accogliente. Ti aspettiamo a settembre!



Nuovi arrivi in Emeroteca

L'emeroteca della Biblioteca si arricchisce di nuove riviste dedicate a tutti gli appassionati di attualità, cultura, turismo e svaghi per il tempo libero. Ci sarà l'opportunità di sfogliare oltre ai tradizionali quotidiani e riviste i nuovi numeri di Casa Facile, Dove, Ciak, Elisir di Salute, l'Espresso, Natural Style, Pollice verde, Rakam e Storica di National Geographic.

Vi aspettiamo per conoscere tutte le novità e consultare gratuitamente i nuovi abbonamenti! Ricordiamo gli orari: lunedì e venerdì dalle 14 alle h 18:30, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9:30 alle 18:30.

Amici della Biblioteca Villa Venino

Si conclude una stagione ricca di incontri, idee e momenti condivisi per la nostra Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino!

Diamo il benvenuto al nuovo Consiglio Direttivo formato dalla presidente Simonetta Scaffardi, il Vicepresidente Maurizio Passoni, Vanna Carella, Daniela Corradin, Silvana Sgura, Valerio Ferrari, Ettore Garlati.

Consiglio che raccoglie con entusiasmo il testimone per proseguire il cammino dell'associazione con nuove energie e spirito di collaborazione. Un grazie sincero va a chi conclude il proprio incarico e, in modo particolare, a Elide Bonfanti, per l'impegno, la passione e l'ottimo lavoro svolto in questi anni alla guida dell'associazione. Insieme a lei, desideriamo ringraziare tutto il Consiglio uscente per la collaborazione, il tempo dedicato e la dedizione con cui ha sostenuto le attività e la crescita dell'associazione. Il loro contributo resterà un punto di riferimento prezioso. Nonostante la pioggia di inizio maggio, siamo riusciti comunque a vivere insieme momenti speciali con la "Merenda di una volta" dedicata ai bambini, e "Ascoltando dalla ringhiera", occasioni semplici e preziose di incontro che hanno avuto come cornice l'interno di cortili novatesi.

Gli appuntamenti conclusivi della stagione hanno confermato quanto sia bello ritrovarsi: dal successo del mercatino, alla piacevole e partecipata serata "Juke-box", fino al concerto finale che ha chiuso con emozione il nostro calendario di iniziative. Tutto questo è stato possibile anche grazie alla proficua e importante collaborazione con la Biblioteca, che continua a rappresentare per noi un punto di riferimento fondamentale per costruire cultura, relazioni e partecipazione sul territorio.

Auguriamo a tutti una serena estate, con l'arrivederci a settembre per ripartire insieme con "Monologhiamo" e tante nuove occasioni di incontro, cultura e condivisione.

Buone vacanze a tutti!

Orari estivi:

Biblioteca

dal 27 luglio all'8 agosto e dal 18 al 22 agosto apertura dalle 9:30 alla 15:30; dal 10 al 17 agosto chiuso.

Informagiovani

dal 10 al 22 agosto chiuso

Ufficio Cultura

dal 3 al 22 agosto chiuso

DV22

7, 14 e 21 agosto chiuso

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI



02/3910.1337

reperibilità continua



NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18



La responsabilità di governo comporta risposte concrete non sterili polemiche da social

Mentre c'è chi sui social alimenta polemiche sterili, distorce la realtà dei fatti e utilizza ogni strumento, istituzionale e non, per rallentare l'azione amministrativa nel tentativo di ottenere consenso effimero e vantaggio politico a discapito dei cittadini, noi continuiamo a concentrarci su ciò che conta davvero: il bene di Novate e dei suoi cittadini.

Prima della pausa estiva potrebbe arrivare un **passaggio decisivo per il futuro del Centro Sportivo Polì**. Tra le priorità dell'Amministrazione Comunale e di Fratelli d'Italia c'è la conclusione della gara per la riqualificazione e la gestione dell'impianto, così da avviare i lavori e restituire ai novatesi una piscina assente da troppi anni. Il progetto prevede il recupero della struttura esistente, la ristrutturazione della piscina coperta, una nuova piscina esterna con scivoli e, successivamente, una tensostruttura per la palestra acrobatica e un'area con tappeti elastici. Un intervento sostenibile che migliorerà l'offerta sportiva e ricreativa della città, con ricadute positive per tutta Novate.

Tra le priorità figura anche la **riqualificazione del Centro Diurno Disabili**. La struttura versava in condizioni di degrado a causa di molti anni di scarsa manutenzione. Per questo sono stati stanziati quasi 100.000 € per interventi sull'edificio e sugli arredi, molti dei quali non più adeguati alle esigenze delle persone con disabilità motoria. L'obiettivo è garantire spazi più moderni, sicuri e funzionali per utenti e operatori.

Dopo l'estate **prenderanno il via anche i lavori di riqualificazione di via Baranzate**, uno degli interventi più importanti del piano di rigenerazione urbana. Il progetto prevede una nuova piazza pedonale, il potenziamento dei percorsi ciclopeditoni e l'eliminazione delle barriere architettoniche, rendendo l'area più accessibile, sicura e inclusiva a beneficio di un quartiere troppo spesso dimenticato.

Riguardo ai **cimiteri cittadini**, non intendiamo nascondere le criticità: le condizioni attuali sono inaccettabili per luoghi di raccoglimento e memoria. Le problematiche derivano dalle gravi inadempienze dell'attuale appaltatore, che non sta rispettando gli obblighi contrattuali. Per questo, abbiamo deciso di eseguire interventi straordinari di pulizia e manutenzione il 27 e 28 giugno e sono state avviate tutte le procedure previste dalla normativa per tutelare l'interesse pubblico e ripristinarne al più presto il decoro.



Centro Polì: dall'opposizione solo sciacallaggio politico e amnesie. Noi ripariamo i loro disastri.

Le forze politiche di maggioranza respingono con fermezza i pretestuosi attacchi sollevati in questi giorni dai partiti di opposizione in merito alla convenzione per il Centro Polì. Assistiamo a un teatrino politico grottesco, orchestrato da chi ha la memoria corta e spera che i novatesi abbiano dimenticato la realtà dei fatti. Quindi è bene ricordare che se oggi il Polì si trova in queste condizioni, la responsabilità politica e amministrativa ha un nome e un cognome precisi: appartiene a quella sinistra che ieri ha guidato la struttura al fallimento finanziario e all'abbandono, e che oggi, dai banchi della minoranza (a Novate campo larghissimo), sale in cattedra per dare lezioni di economia.

Le critiche al progetto dimostrano solo la totale malafede di un'opposizione priva di argomenti. Pur di racimolare qualche briciolo di visibilità, provano a sabotare un'operazione complessa che mira a rendere il bando attrattivo per investitori privati seri. Il loro vero timore non sono i costi, ma il fatto che questa Amministrazione stia finalmente risolvendo il disastro che loro stessi hanno creato.

Mentre la sinistra, con a capo l'ex-assessore alla partita, si interroga tardivamente su come scaricare i costi sul promotore – dopo aver regalato alla città anni di macerie e cancelli chiusi – la maggioranza lavora a testa bassa per restituire ai cittadini un centro sportivo funzionante, sicuro e sostenibile.

L'attuale Amministrazione sta lavorando per sanare un'eredità pesante, con il solo obiettivo di restituire **stabilmente l'impianto alla cittadinanza, garantendone la sostenibilità nel lungo periodo**.

Il Sindaco ha scelto legittimamente la via del silenzio istituzionale per non dare dignità a polemiche sterili, dichiarando di voler rispondere solo con i fatti e al momento opportuno. Noi, come forze politiche che sostengono questa Amministrazione, facciamo un passo in più: denunciando l'ipocrisia di un'opposizione che fa sciacallaggio sulle proprie stesse colpe.

I cittadini novatesi meritano risposte concrete, non la propaganda di chi ha già fallito.

La maggioranza, coesa come non mai, continuerà a sostenere con forza il progetto di rilancio del Centro Polì, lasciando ai nostalgici del fallimento il rumore di fondo delle loro polemiche.

Dove non c'è dignità, non c'è vergogna.



Il nuovo Piano di Protezione Civile e Il congedo del Comandante della Polizia Locale dottor Rizzo

dall'intervento del nostro Capogruppo Andrea Cavestri nel Consiglio Comunale del 25 giugno 2026

Il documento presentato oggi va ben oltre il formale adempimento burocratico. Aggiornare il Piano di Protezione Civile è obbligatorio, necessario e rappresenta un dovere di responsabilità anche politica verso la comunità. Lo strumento in vigore risaliva al 2015: una pianificazione ferma a più di dieci anni fa, ormai giuridicamente non conforme e tecnicamente superata, poiché fotografava una realtà urbanistica e ambientale non più attuale.

Il nuovo documento recepisce le disposizioni normative nazionali e regionali emanate tra il 2018 e il 2022. Il superamento del vecchio piano segna **un cambio di paradigma: si passa dalla gestione dell'emergenza, alla mitigazione del rischio e prevenzione attiva**. Il Comune disporrà di uno strumento snello, capace di attivare procedure immediate per scenari meteo, idrogeologici e antropici complessi. Tra le novità, il piano introduce una mappatura aggiornata delle aree di attesa e accoglienza della popolazione e l'informatizzazione dei dati per l'allertamento digitale. Viene inoltre valorizzato il ruolo attivo di cittadinanza e volontariato, pilastri della resilienza locale secondo il Codice della Protezione Civile del 2018.

Se oggi il Comune si dota di questo strumento moderno ed efficiente, il merito va alla determinazione di questa Amministrazione di centrodestra, di cui la Lega è elemento essenziale. Ringraziamo l'Assessore alla Sicurezza Stella, unitamente al Comandante della Polizia Locale Dottor Rizzo ed alle strutture comunali, che hanno lavorato con visione strategica. Un giusto ringraziamento per la supervisione tecnica e competenza specialistica va al dottor Campoleoni.

Un ringraziamento sincero, a nome di tutta l'Amministrazione, va ai Volontari del **nucleo locale di Protezione Civile** che presidiano il territorio con dedizione e che saranno i primi custodi operativi di questo nuovo Piano.

Questo traguardo coincide poi con il congedo del **Comandante della Polizia Locale dottor Rizzo** che a fine mese terminerà il proprio servizio per andare in pensione.

Comandante, firmare questo Piano come ultimo grande atto è la sintesi ideale del suo lavoro, caratterizzato da rigore istituzionale, professionalità e senso del dovere a tutela della sicurezza pubblica. Interpretando anche il sentimento di tutta l'Amministrazione, Le esprimo la nostra sincera gratitudine e Le formulo i migliori auguri per il futuro.



Due anni di impegno per una Novate più vicina alle persone

A quasi due anni dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale, è possibile tracciare un primo bilancio del lavoro svolto nei settori dei servizi sociali e dell'istruzione, due ambiti che incidono direttamente sulla qualità della vita delle famiglie novatesi. Sul fronte della scuola, l'impegno si è tradotto in un importante piano di investimenti sugli edifici scolastici (nuovo Polo dell'Infanzia, lavori sulle coperture del nido Il Trenino, e della scuola Collodi e della primaria Don Milani, bonifica di spazi presso la Rodari e realizzazione della nuova aula polifunzionale della Vergani). A questi si sono aggiunti numerosi interventi di manutenzione ordinaria, realizzati in costante collaborazione con dirigenti scolastici, insegnanti e famiglie.

Grande attenzione è stata dedicata anche al sostegno delle famiglie. Sono stati avviati nuovi strumenti di programmazione, come il Piano Comunale per la Famiglia, sono state introdotte per la prima volta le borse di studio comunali per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, sono state rafforzate le convenzioni con nidi e scuole dell'infanzia paritarie e sono state incrementate le risorse per i centri estivi, consentendo di accogliere tutte le richieste pervenute.

Particolarmente significativo è stato il lavoro svolto nell'ambito della prima infanzia. Nonostante il forte aumento delle domande, è stato possibile azzerare la lista d'attesa per i bambini medi e grandi e aumentare sensibilmente il numero di richieste soddisfatte per la fascia dei piccoli, ampliando concretamente le opportunità di accesso ai servizi educativi.

Tra le sfide più impegnative affrontate in questi due anni vi è stata la carenza di medici di medicina generale. Pur non trattandosi di una competenza comunale, l'Amministrazione ha mantenuto un'interlocuzione costante con Asst Rhodense e messo a disposizione spazi e strumenti per favorire l'arrivo di nuovi professionisti. Grazie a questo lavoro, il numero dei cittadini senza medico di famiglia è passato da circa 3.000 nel luglio 2024 a 315 nel maggio 2026.

Uno sguardo al futuro è rappresentato anche dall'istituzione della Consulta Giovani, nuovo strumento di partecipazione che consentirà alle nuove generazioni di contribuire attivamente alla vita della città.

I risultati raggiunti costituiscono un punto di partenza. Continueremo a lavorare con concretezza per costruire una Novate sempre più inclusiva, attenta ai bisogni delle persone e capace di offrire opportunità a tutte le generazioni.



Disastro cimiteri: le scelte politiche sbagliate si pagano

Il grave stato di abbandono, incuria e precarietà igienica in cui versano i cimiteri di Novate –in particolare il Cimitero Parco e il ferito “Bosco del Ricordo” –a cui si aggiungono le mancate tutele retributive e contributive per i lavoratori, non è un incidente di percorso, ma il risultato diretto di una precisa scelta politica della Giunta.

Le nostre valutazioni critiche hanno trovato conferma nel Consiglio comunale del 25 giugno, quando si è discussa una interrogazione sottoscritta da tutte le liste di minoranza.

Con il nuovo appalto in partenza il 1° ottobre 2025 l'Amministrazione ha deciso di ridurre il valore economico di oltre 70.000€. Questo ha significato tagliare drasticamente il budget della manodopera (da 306.000€ a 258.000€) e dimezzare il personale, lasciando due cimiteri sulle spalle di un solo operatore. Come minoranza avevamo denunciato i rischi di una gara impostata sul risparmio, ma la maggioranza ha tirato dritto, privando il Comune di un servizio essenziale di qualità.

I fatti hanno poi smentito l'affidabilità dell'impresa aggiudicata, il cui curriculum parla chiaro. A Moncalieri (sentenza Consiglio di Stato n. 795 del 29/01/2026) l'aggiudicazione è stata annullata per mancanza di requisiti tecnici; a Pavia i sindacati hanno denunciato stipendi errati, quattordicesime non pagate e DPI non forniti; a Treviglio (determina n. 1393 del 30/10/2025) il Comune è dovuto intervenire d'urgenza pagando di tasca propria 17.000€ di stipendi arretrati ai lavoratori. C'era davvero da stupirsi che i problemi emergessero anche a Novate?

Mentre per i lavori pubblici si sbandiera l'attenzione alla qualità (es. la bioedilizia), per i servizi essenziali si è scelto di svendere gli standard. Davanti a questo disastro, la gestione dei tempi da parte della Giunta è stata imbarazzante. Il 26 marzo, rispondendo a una precedente interrogazione, l'Amministrazione rassicurava sul costante monitoraggio; due settimane dopo era costretta a diffondere scuse ufficiali alla città. Ma alle scuse non è seguita una soluzione immediata: abbiamo assistito a mesi di inerzia totale.

Solo il 23 giugno, a ridosso del Consiglio, si è corso ai ripari affidando a un'altra impresa un intervento parziale di taglio erba. Un'operazione tardiva che certifica una situazione ormai ingestibile. Siamo di fronte a una grave incapacità gestionale e a una lentezza operativa inaccettabile. Il conto di questa inadeguatezza politica lo stanno pagando, purtroppo, i cittadini novatesi.



Disegno di Legge 1552. Lo "spara-a-tutto"

Con l'approvazione in Senato del Ddl sulla caccia il 23 giugno la maggioranza che ci governa ha gettato la maschera e deliberatamente stravolto la 157 del 1992 che regolamenta da 33 anni l'attività venatoria in Italia.

Ovviamente passato in sordina da Telemeloni e dai quotidiani filogovernativi il DDL costituisce un salto indietro di decenni nella regolamentazione dell'attività venatoria e nella tutela della fauna selvatica.

A partire dall'articolo 1 dove appunto si passa dalla nozione di "tutela" della fauna selvatica a quella di "gestione" della stessa. Vediamo i punti salienti del disegno di legge:

1. Ampliamento delle specie cacciabili.
2. Modifica al divieto di caccia sui valichi montani: sono state rimosse le rigidità assolute sui valichi interessati dalle rotte migratorie.
3. Deregulation totale: cancellato il tetto numerico per gli appostamenti fissi per i richiami vivi, libera costruzione dei casotti di appostamento.
4. I cacciatori, in caso di bracconaggio in parchi naturali ed oasi, potranno estinguere l'ammenda penale chiedendo di essere ammessi all'oblazione. I santuari della natura non sono più inviolabili.
5. Tecnologia contro la fauna: autorizzato l'uso di visori notturni e silenziatori. Gli animali perdono l'unica tregua che avevano: il buio della notte.
6. Aperta la caccia nelle zone demaniali: foreste, spiagge, ghiacciai...
7. Modifica radicalmente del ruolo dell'**Ispira** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), declassando il parere scientifico dell'Istituto da vincolante a puramente consultivo. Cioè perché correre il rischio che chi ne capisce di fauna selvatica mi dica dove e come posso cacciare? Meglio la "scienza" dei produttori di doppiette.

Tutto questo giustificato, secondo la maggioranza, col solo scopo di ripristinare gli equilibri fra gli animali selvatici, in particolare i cinghiali, e le attività umane che si realizzano sui loro territori. Ci si scorda evidentemente che già dal 2005 i cinghiali possono essere cacciati tutto l'anno a qualsiasi ora del giorno e della notte. Il governo con questo Ddl paga l'ennesimo "ticket elettorale"; questa volta alla lobby dei produttori di armi e dei cacciatori, passati dal 1990 ad oggi da 1,5 milioni a mezzo milione.

Urge mobilitarsi, da sinistra a destra, perché alla camera non passi un simile scempio:

#iomioppongo, #NoDdlCaccia



Arpa o non Arpa la salute dei cittadini va sempre tutelata

Lo scorso 4 giugno quasi tutto il Consiglio Comunale, dal Sindaco Palladino, all'assessore Muscatella, ai capogruppo dei partiti si è riunito eccezionalmente presso lo Spazio DV 22, invitati dal Comitato Giardino dei Ciliegi per avere manforte nella lotta all'inquinamento acustico ferroviario che da anni sta affliggendo migliaia di cittadini che abitano vicino al deposito e alla rete ferroviaria di Novate.

Il Comitato ha fornito prove visive e acustiche dei rumori disturbanti prodotti dai treni ed ha presentato una proposta di mozione da approvare, auspicabilmente, all'unanimità per avere ascolto e adozione di misure di abbattimento dei rumori da FNM, TRE-NORD e da REGIONE LOMBARDIA.

La proposta, da subito accolta dalla nostra lista, sarà oggetto di approfondimento e riflessione da parte di tutte le forze che compongono il Consiglio comunale al fine di individuare lo strumento più idoneo, ed è stata subordinata all'eventuale superamento dei limiti di rumori fissati dalle norme e accertati dall'Agenzia regionale ARPA.

Riteniamo invece che il ruolo e le funzioni del Comune e del Sindaco siano centrali e incisivi per la tutela della salute dei suoi cittadini, indipendentemente dal superamento dei limiti.

Infatti, "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo" (Art. 3, D Lgs. n. 267/2000), "pone cittadine e cittadini al centro dell'azione amministrativa ed assegna alla tutela dell'ambiente carattere fondamentale" (art. 5 Statuto Comune Novate) e "valorizza le associazioni e i comitati ...per il benessere e la salute dei cittadini...garantendo loro la facoltà di esercitare un ruolo propositivo e stimolante verso la Giunta o il Consiglio comunale" (art. 19).

Ma, indipendente dai risultati dell'ARPA, la salute dei cittadini va comunque protetta, quale diritto tutelato da norme sovranazionali, dalla Costituzione (art. 32) e dal Codice Civile (l'art. 2043 impone di risarcire i danni e l'art. 844 del codice civile pone il limite invalicabile della "normale tollerabilità" alle immissioni nocive).

Siamo quindi convinti che, insieme, tutte le forze politiche possano ottenere risultati concreti per il benessere dei cittadini.

Siamo tutti nella stessa barca e ci auguriamo che il "capitano" non la abbandoni in piena bufera, demandando ai singoli cittadini la propria tutela.



Il Caregiver Familiare: un Pilastro del Welfare del Futuro

L'invecchiamento demografico e la crescente fragilità e disabilità tra gli anziani rendono il **caregiver familiare** una **figura centrale per il welfare del futuro**. Secondo le stime Istat, gli italiani che assistono quotidianamente persone con patologie invalidanti sono già quasi **5 milioni**: un esercito silenzioso destinato ad ampliarsi, in un Paese segnato da nuclei familiari sempre più ristretti, alto indice di vecchiaia e natalità in forte calo. In questo contesto, il **carico assistenziale** graverà in misura crescente su **individui, famiglie monoreddito e lavoratori precari**, spesso già gravati dalle responsabilità.

Prendersi cura di una persona con disabilità comporta infatti **costi elevati**. Le agevolazioni economiche e fiscali, attualmente frammentarie e disomogenee, risultano difficilmente accessibili a causa di **procedure farraginose**. Muoversi tra **iter burocratici contraddittori** genera frustrazione, alimentando un senso di abbandono e solitudine che mina la dignità del caregiver e della persona assistita.

Le difficoltà non sono solo economiche. Conciliare la vita quotidiana, lavorativa e sociale con le esigenze di un parente cronico è estremamente complesso. A ciò si aggiunge la **scarsa organicità di norme ancora frammentarie**, la cui attuazione dipende spesso più dalla discrezionalità che da un obbligo generalizzato, generando incertezza per gli operatori. Esistono **gravi lacune anche sul piano delle tutele**, a cominciare dall'assenza di un efficace sistema sanzionatorio a garanzia dei diritti del caregiver.

Quello che manca è una politica nazionale che indirizzi gli enti locali verso il coordinamento e il potenziamento dei servizi pubblici in funzione dei bisogni del caregiver. Attualmente, molte carenze vengono supplite **da associazioni e cooperative del Terzo Settore**, che forniscono un supporto fondamentale sul territorio. Si tratta di esempi preziosi di sussidiarietà, ma che da soli non possono sostituire un **intervento strutturale**. Riconoscere adeguatamente **a livello giuridico ed economico** la figura del caregiver resta una **responsabilità della politica**.

La sfida è complessa e richiede una riflessione politica generale, alla quale gli **enti locali** sono chiamati a contribuire. Garantire l'assistenza familiare nel pieno rispetto della **dignità umana del malato e di chi se ne prende cura**, attraverso un riconoscimento certo e strutturale, è una priorità non più rinviabile.



Sempre più evidente: 8 consiglieri su 17 non contano nulla

È quasi trascorso un anno da quando il nostro gruppo consiliare si è staccato dalla maggioranza: allora come oggi siamo convinti che alla base del lavoro politico in una amministrazione ci siano il dialogo ed il confronto e non la difesa di posizioni unilaterali imposte da chi riveste ruoli di governo. Purtroppo ciò che è successo in questo anno è il proseguimento di tale modalità: lo spazio dato al confronto e al possibile contributo di tutte le forze presenti in Consiglio Comunale è estremamente limitato.

Noi abbiamo continuato ad occuparci dei temi importanti per i novatesi, ma con grande difficoltà: la ridotta attività delle Commissioni Consiliari, spesso convocate solo su richiesta della minoranza, non consente la conoscenza approfondita dei temi e il confronto su di essi, la mancanza di documentazione a disposizione dei Consiglieri rende necessario formulare continue richieste di accesso agli atti e portare in C.C. interrogazioni e mozioni. Per affrontare i problemi sull'apertura anticipata della scuola Andersen e per valutare le criticità sul procedimento di Project Financing per la riapertura del Poli, il 3/03 abbiamo anche chiesto, insieme agli altri consiglieri di minoranza, la convocazione di un C.C. con specifico ordine del giorno che, anche se previsto dalla norma, non ha avuto riscontro nei tempi dovuti. Per questo motivo nel C.C. del 26/03 abbiamo deciso di non essere presenti; la decisione di non affrontare, nei modi richiesti, i temi posti dalla minoranza indicava chiaramente la volontà di evitare un confronto aperto sulle questioni.

Ancor più grave quanto successo nell'ultimo C.C. in cui si è chiesto di deliberare sull'ammissibilità dell'O.d.G. richiesto dalla minoranza. Pur di fronte a qualche dubbio interpretativo, ci sembra assurdo non dar voce alla richiesta di 8 consiglieri e lasciar trascorrere mesi senza affrontare le questioni poste.

Di fronte a scelte che impegnano l'amministrazione su un tempo molto lungo, come l'affidamento del Poli o la revisione del PGT o ancora le scelte sui lavori pubblici crediamo sia compito di chi governa aprire un confronto reale con tutte le forze presenti in C.C. I cittadini di Novate non hanno bisogno di slogan o di decisioni prese guardando solo al presente, ma hanno diritto ad una amministrazione che sappia tener conto dei contributi di maggioranza e minoranza per operare scelte realistiche che guardano al futuro.



Novate Fiera torna dopo il successo della prima edizione: appuntamento il 27 settembre 2026

Dopo il grande successo della prima edizione, Novate Fiera si prepara a tornare con ancora più entusiasmo. L'evento, organizzato dall'associazione Novate per Novate APS, ha animato lo scorso settembre l'area mercato di Novate Milanese coinvolgendo cittadini, famiglie, associazioni e realtà del territorio in una giornata ricca di incontri, partecipazione e condivisione. Sulla scia di questo risultato, siamo già al lavoro per la seconda edizione di Novate Fiera, in programma domenica 27 settembre 2026 presso l'area mercato.

Anche quest'anno vogliamo contribuire a creare un momento aperto a tutta la comunità, dando spazio al territorio e alle persone. Non mancherà un ricco programma di intrattenimento pensato per bambini, ragazzi e adulti, con iniziative, momenti di incontro e attività pensate per rendere la giornata ancora più coinvolgente e partecipata.

Chi fosse interessato a ricevere informazioni sulla partecipazione come espositore, partner, sponsor o supporter può contattarci all'indirizzo novatepernovate@gmail.com.

Per restare sempre aggiornati, vi invitiamo a seguirci sui nostri canali social, presenti su Facebook e Instagram. Sul sito ufficiale www.novatefiera.it è possibile trovare tutte le informazioni e iscriversi alla newsletter.

Vi aspettiamo per vivere insieme una nuova edizione!

Fabio Boniardi

Consigliere Direttivo Aps Novate per Novate

Un amore perverso

Non ricordo neanche quando è iniziata. All'inizio eravamo semplici conoscenti. Poi amici. E di punto in bianco siamo diventati amanti.

Una passione sfrenata, sbagliata, perversa e incontrollabile. Come un tornado ha portato caos e distruzione nella mia vita.

La mia famiglia ne ha risentito. Anche nascondendolo era chiaro che qualcosa non andava. Mia moglie, le mie figlie, tutti notavano i miei cambiamenti di umore. I miei comportamenti poi, a volte incomprensibili e autodistruttivi, portavano ulteriore preoccupazione e timore.

Non potevo continuare così. Decisi quindi di sradicare questo amore tossico dalla mia vita.

Pensavo di riuscirci facilmente, d'altronde non era altro che un'attrazione che avrei potuto facilmente controllare. O così pensavo...

Mi accorsi subito che non sarebbe stato così facile come immaginavo. Ci sono ricaduto parecchie volte. Sono arrivato a convincermi che, in fondo, non c'era nulla di male a continuare visto che avrei potuto darci un taglio in qualunque momento.

Questo, forse, l'errore più grande che ho commesso.

Quindi, (grazie al Gruppo di Alcolisti Anonimi) ora ti saluto, cara amica di mille avventure.

Ti saluto senza rinnegare il passato ma con la consapevolezza di un nuovo futuro.

Un Alcolista Anonimo

Comportamenti... poco civili

Scrivo per segnalare una situazione che perdura da tempo e che continua a lasciarmi perplessa: l'accumulo di rifiuti nell'area antistante al nuovo negozio di acconciature e al centro culturale Coop di via Repubblica 15. La recente apertura del negozio ha portato più vita e movimento nella zona, eppure il problema della sporcizia persiste, anzi, sembrerebbe peggiorare.

Capita spesso di vedere gruppi di ragazzi fermarsi lì e non è certo la loro presenza il problema, da sempre esistono angoli di città dove i giovani si ritrovano, il problema è ciò che rimane dopo: rifiuti abbandonati, una sporcizia e un disordine che si ripetono puntuali. Non so con certezza chi siano i responsabili, forse chi abita nell'edificio soprastante potrebbe dirlo meglio di me, ma qualcuno, evidentemente, continua a farlo. Quello che colpisce di più è l'indifferenza: a pochi passi ci sono tutti i contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti, basterebbe davvero poco.

Spero che questa lettera possa unirsi ad altre voci e che, insieme, possano contribuire ad accendere un po' di attenzione su questo angolo di città. A volte il senso civico si coltiva anche così, ricordando, con rispetto, che gli spazi comuni sono di tutti.

Susy

Rinnovo delle cariche al CAI di Novate

Dopo aver festeggiato gli 80 anni di fondazione la sezione del Club Alpino Italiano ha provveduto al rinnovo delle cariche istituzionali. L'Assemblea dei soci svoltasi martedì 17 marzo ha eletto i nuovi membri del Consiglio nelle persone di: Andrea Camisasca, Elisa Gentile, Roberto Bergamini, Fabio Pietrantonio, Matteo Pellegrini, Roberto Campedelli, Marco Nova.

La prima riunione del Consiglio ha designato come Presidente Andrea Camisasca, il vice Presidente Roberto Bergamini, il tesoriere Fabio Pietrantonio e il segretario Fabrizio Astorino. Dopo due mandati come Presidente Roberto Bergamini passa il testimone al più giovane Andrea che in questi anni ha acquisito ottima esperienza sul campo come responsabile delle escursioni, rimane però come vice per contribuire alla continua crescita della sezione. Dobbiamo riscontrare un ringiovanimento del consiglio e finalmente l'ingresso di Elisa prima donna in consiglio e del giovane Matteo che aiuterà la sezione ad avvicinare altri giovani al mondo della montagna.

Un ultimo doveroso ringraziamento a Ermelindo Locati che dopo 51 anni come tesoriere e 33 come segretario si ritira passando le consegne. Il nuovo consiglio ha iniziato la programmazione del nuovo anno con priorità alle escursioni, agli incontri con alpinisti e al mondo della montagna oltre al tradizionale Concorso fotografico e alla festa delle Castagne ad ottobre.

Il Consiglio.

Inquinamento acustico e ambientale: il Comitato chiede risposte al Comune

Il 4 giugno 2026 il Comitato Giardino dei Ciliegi ha incontrato il Sindaco e il Consiglio comunale di Novate Milanese per riportare all'attenzione delle istituzioni la questione annosa dell'inquinamento acustico e ambientale legato alle attività ferroviarie.

L'incontro giunge dopo un anno di costante dialogo con l'Amministrazione comunale. Durante il confronto, il Comitato ha ricordato le numerose segnalazioni arrivate dalla cittadinanza e la forte mobilitazione sviluppata attorno al tema, con 2.360 adesioni protocollate a ottobre 2025. Il problema non può essere ridotto a un semplice disagio. Sono in gioco la qualità della vita, il diritto al riposo, la tutela della salute pubblica e la vivibilità del territorio. Per tale ragione, il Comitato ha invitato il Sindaco a esercitare i poteri previsti dalla legge in materia di salute, ambiente e sicurezza urbana, assumendo un ruolo attivo a tutela della cittadinanza.

Nel corso del confronto è stata richiamata anche la mozione promossa dal Comitato, con cui si chiede all'Amministrazione comunale di attivarsi presso tutti i soggetti coinvolti, affinché vengano effettuati verifiche, misurazioni e interventi concreti di mitigazione dell'inquinamento acustico e ambientale.

Il Comitato è ora in attesa di una conferma di adesione alla mozione e di una proposta di data concreta per proseguire il confronto.

Il Comitato Giardino dei Ciliegi

Ancora in memoria di Giovanni Falcone (e del suo amico fraterno Paolo Borsellino) 23/05/1992 – 19/07/1992

"Gli uomini passano. Le idee restano".

Con queste semplici parole sei stato profeta di te stesso Giovanni, tu che ci hai dato un esempio di estremo coraggio, di quella tensione morale che già per John Kennedy, alle cui parole ti richiamavi, deve guidare ciascuno nel compimento del proprio dovere fino al sacrificio di sé.

La tua non era retorica ma il sogno di un Uomo in un mondo più vero dove dignità rispetto giustizia non siano più vuote parole.

Grazie Giovanni per il messaggio che hai lasciato ad una Italia confusa delusa ma anche colpevole per la tua solitudine.

E' sempre stato destino dei grandi essere incompresi! Gli Ideali non sono illusioni ma la forza trainante della Storia e il sale della vita. Pertanto il tuo sacrificio per una nobile causa e quello di coloro che ti sono stati compagni nella vita e nella morte, Francesca Vito Rocco Antonio, non sarà inutile: tu vivi e vivrai in coloro che hanno pianto di rabbia e di dolore per te ma che ti ricorderanno con gioia lottando ogni giorno contro l'indifferenza per una società civile non più fatta di lupi e di pecore, carnefici e vittime loro malgrado, ma di esseri liberi.

"Beati i Paesi che non hanno bisogno di eroi". (Bertolt Brecht)

Rita Blasioli

Patto Digitale di Novate – famiglie "in rete"

Anche a Novate è nata un'associazione di genitori affiliata alla **rete nazionale dei Patti digitali**. Si tratta di gruppi di **genitori, scuole, Comuni, pediatri, oratori, società sportive e ricreative** che condividono alcune semplici regole **per un uso "sano" degli strumenti digitali**. Gli studi scientifici mostrano che l'uso precoce dello smartphone (prima dei 13-14 anni) interferisce negativamente con lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei preadolescenti: crollo della soglia di attenzione, danni ai processi di apprendimento, aumenti di patologie correlate all'uso dei social network, dipendenza, esposizione a contenuti inadatti all'età nonostante i tentativi di "parental control". Contrastare queste tendenze non è facile. Ragazzi e ragazze si sentono esclusi se sono gli unici in classe a non avere lo smartphone. È proprio per questo che sono nati i Patti digitali: per ricordare ai genitori che i rischi dell'uso precoce del digitale sono superiori a quelli dell'esclusione; e per far sentire meno soli coloro che scelgono diversamente. La buona notizia è che... funziona! Dopo l'iniziale difficoltà di andare controcorrente, i risultati mostrano ragazze e ragazzi più sereni e genitori più contenti!

Vi invitiamo a visitare le nostre pagine web (pattidigitali.it e pattidigitali.it/novate-milanese/) e ad aderire alle semplici regole proposte: niente smartphone prima dei 13-14 anni, niente social prima dei 16, uso condiviso, graduale e intelligente della tecnologia.

Gruppo promotore del Patto digitale di comunità di Novate Milanese

Scrivici a: pattidigitalinovate@gmail.com

Numeri utili in caso di emergenza

112

Numero Unico Europeo di Emergenza

Chiama il 112 solo in caso di pericolo imminente e reale. Serve per richiedere l'intervento urgente di un'ambulanza, delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia) e dei Vigili del Fuoco.

Non usarlo per richiedere informazioni generiche

ALTRI NUMERI DI EMERGENZA

02.35473371

Polizia Locale
Novate Milanese

117

Guardia di Finanza

1515

Numero unico
Emergenze ambientali

800.061.160

Protezione Civile
Regione Lombardia

02.66101029

Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda

SEGNALAZIONE GUASTI

803.500

e-Distribuzione
rete elettrica

800.175.571

CAP Holding
rete idrica

800.13.1000

Unareti
rete gas

800.900.999

SNAM
rete gas

TRASPORTI SANITARI

02.3544744

Sos Novate Milanese

02.3883

Croce Rossa Italiana
Milano

02.6133400

Croce Rossa Italiana
Nord Milano

